



Sezione I – Identificazione della misura

- 1. Misura:**
3.5 - Adeguamento del sistema di formazione professionale e dell'istruzione
- 2. Fondo strutturale interessato**
FSE
- 3. Asse prioritario di riferimento**
Asse III - Risorse umane
- 4. Descrizione della misura**

La misura contribuisce all'adeguamento e al rafforzamento del sistema della formazione e dell'istruzione. Le linee di intervento identificate mirano da un lato a pervenire una più puntuale analisi dell'andamento del mercato del lavoro, dall'altro a fornire una maggiore diversificazione dell'offerta formativa, orientandola verso le effettive esigenze rilevate, e a favorire il suo miglioramento qualitativo attraverso l'innalzamento degli standard e l'integrazione efficace con il sistema scolastico e con il sistema delle imprese.

Sono previsti, anzitutto, interventi per l'adeguamento e il miglioramento della qualità e dell'affidabilità degli attori del sistema formativo. Si prevede, inoltre, di pervenire alla definizione di un quadro metodologico in materia di accreditamento, basato sull'identificazione dei requisiti e dei criteri di valutazione, sulla declinazione operativa degli indicatori di qualità e sull'analisi comparata degli indicatori di certificazione già disponibili. E' prevista, inoltre, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo sugli agenti accreditati. Sono previste anche attività di certificazione delle competenze acquisite e riconoscimento dei crediti formativi finalizzati all'integrazione del sistema della formazione, istruzione e sistema produttivo.

La realizzazione della misura, che è attiva nel corso dell'intero periodo di programmazione e si attua su tutto territorio regionale, sarà curata direttamente dalla Regione. Le azioni finalizzate al supporto e alla qualificazione del sistema formativo e dell'istruzione saranno concentrate principalmente nel primo triennio di programmazione.

Nessun aiuto ai sensi dell'art. 87 del Trattato sarà concesso a valere su questa misura.

Azione / tipologia di progetto:

- a) Analisi dei fabbisogni territoriali e individuazione dei profili professionali (*Dispositivi e strumenti a sostegno della qualificazione del sistema di governo; attività di studi e analisi di carattere economico e sociale*)
- b) Individuazione di standard formativi e di servizi innovativi (*Dispositivi e strumenti a sostegno della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione: costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli*)
- c) Accreditamento delle agenzie formative pubbliche e private. (*Dispositivi e strumenti a sostegno della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione: certificazione di qualità e accreditamento dei soggetti attuatori*)
- d) Rafforzamento delle dotazioni dei centri formativi regionali e supporto al miglioramento organizzativo degli enti formativi privati attraverso attività di



- formazione e consulenza. *(Dispositivi e strumenti a sostegno della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione: potenziamento strutture dei soggetti attuatori)*
- e) Interventi a sostegno dell'esercizio dell'autonomia per rafforzare la capacità progettuale delle istituzioni scolastiche mediante l'innovazione e le nuove tecnologie *(Dispositivi e strumenti a sostegno della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione: costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli)*
 - f) Certificazione dei percorsi formativi e delle competenze professionali. *(Dispositivi e strumenti a sostegno della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione: costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli)*
 - g) Formazione dei formatori, dei tutors e degli operatori della scuola e della formazione professionale. *(Dispositivi e strumenti a sostegno della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione: orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori)*
 - h) Rafforzamento di processi di concertazione attraverso azioni rivolte ai partners sociali e istituzionali. *(Dispositivi e strumenti a sostegno della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione: creazione e sviluppo di reti/partenariati)*
 - i) Azioni di monitoraggio e valutazione della qualità del sistema formativo e dei risultati degli interventi realizzati. *(Dispositivi e strumenti a sostegno della qualificazione del sistema di governo: monitoraggio e valutazione)*
 - j) Azioni innovative per l'accompagnamento alla transizione tra scuola e formazione professionale e l'individualizzazione dei percorsi scolastici e formativi *(Servizi alle persone)*
 - k) Studi e analisi sulle modalità di trasferimento delle buone prassi e dei modelli esemplari per la formazione *(Dispositivi e strumenti a sostegno della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione: trasferimento di buone prassi)*

Sezione II – Contenuto tecnico della misura

- 1. *Obiettivi specifici di riferimento:*
C.1 – Adeguare il sistema della formazione professionale e dell'istruzione
- 2. *Soggetti destinatari:*
Amministrazioni regionali e provinciali; enti di formazione; istituti scolastici;
- 3. *Copertura geografica:*
Intero territorio regionale

Sezione III – Procedure per l'attuazione della misura

- 1. *Beneficiario finale:*
 - Regione;
 - Province;
 - ARLAV;
- 2. *Amministrazioni responsabili:*
Vedi scheda di sintesi in allegato 1



3. *Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura e cronogramma della misura*

Azione a) e k): a titolarità regionale. La sua realizzazione viene curata dalla Regione attraverso l'Agenzia per il lavoro. L'individuazione delle operazioni sarà effettuata dal beneficiario finale che per la realizzazione degli interventi, in carenza di specifiche competenze interne all'Amministrazione titolare dell'attività, ricorrerà a procedure aperte nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE.

Azione b), c), e), f), g), h), i) e j): a titolarità regionale. La sua realizzazione viene curata dalla Regione. L'individuazione delle operazioni sarà effettuata dal beneficiario finale che per la realizzazione degli interventi, in carenza di specifiche competenze interne all'Amministrazione titolare delle attività, ricorrerà a procedure aperte nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE.

Azione d): a titolarità regionale ma sarà gestita di concerto con le province. La realizzazione del rafforzamento dei centri formativi regionali viene curata dalla Regione, mentre per l'attuazione dell'azione di rafforzamento delle strutture e miglioramento organizzativo degli enti formativi privati si farà ricorso alle procedure aperte nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE.

Le procedure per la realizzazione delle operazioni avverranno, per quanto attiene agli interventi formativi, in coerenza con quanto disposto dalla Legge 196/97 e, in ogni caso, nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE e della disposizione relativa alla limitazione ai soli soggetti attuatori accreditati dalla fine del 2003; per gli altri interventi la realizzazione avverrà in coerenza con quanto disposto dal DLgs. n. 157/95, dal DLgs. 65/2000 e dal ...

Le procedure attuative prevedono le seguenti fasi principali:

1. Identificazione dei beneficiari finali;
2. Individuazione delle operazioni;
3. Realizzazione degli interventi;

Azione a	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												
Fase 3																												

Azione b	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												





	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																								
Fase 2																								
Fase 3																								

Azione k	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												
Fase 3																												

4. *Criteri di selezione delle operazioni:*

Criteri di ammissibilità:

- Coerenza con gli indirizzi programmatici regionali
- Rispetto dei destinatari previsti dalla misura
- Rispetto delle tipologie d'intervento previsti dalla misura

Criteri di priorità:

- Coerenza con l'analisi dei fabbisogni formativi individuati sul territorio
- Innovatività della proposta
- Innovatività in relazione all'introduzione di best practices
- Attivazione di forme di cooperazione con partners operanti in contesti diversi da quello regionale

5. *Spese ammissibili (e intensità di aiuto)*

I costi ammissibili per le diverse tipologie di azioni sono quelli previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento e dal Regolamento (CE) n° 1685/2000 della Commissione del 28/07/2000 (GUCE 29/07/2000). Ulteriori specificazioni potranno essere definite, ove necessario, nei bandi di gara o in apposite normative emanate dall'Amministrazione responsabile.

6. *Descrizione delle relazioni e integrazioni con altre misure*

La misura si integra con gli interventi di rafforzamento del sistema formativo realizzati nell'ambito del PON Assistenza Tecnica. In particolare, attraverso il PON vengono definiti gli standard qualitativi a livello nazionale, sulla base dei quali vengono realizzati gli interventi in ambito regionale.

Rispetto alla misura 3.1 sono previste forme di integrazione per quanto attiene gli interventi di analisi dei fabbisogni territoriali, che possono essere attuati, ove compatibili, congiuntamente con quelli realizzati nell'ambito dei Centri per l'Impiego.

Gli interventi di monitoraggio realizzati a valere su questa misura interessano il complesso degli interventi dell'Asse, per quanto attiene il controllo della qualità e dei risultati conseguiti.



***POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 3.5***



Sezione IV– Quadro finanziario della misura

Vedi tabelle capitolo IV

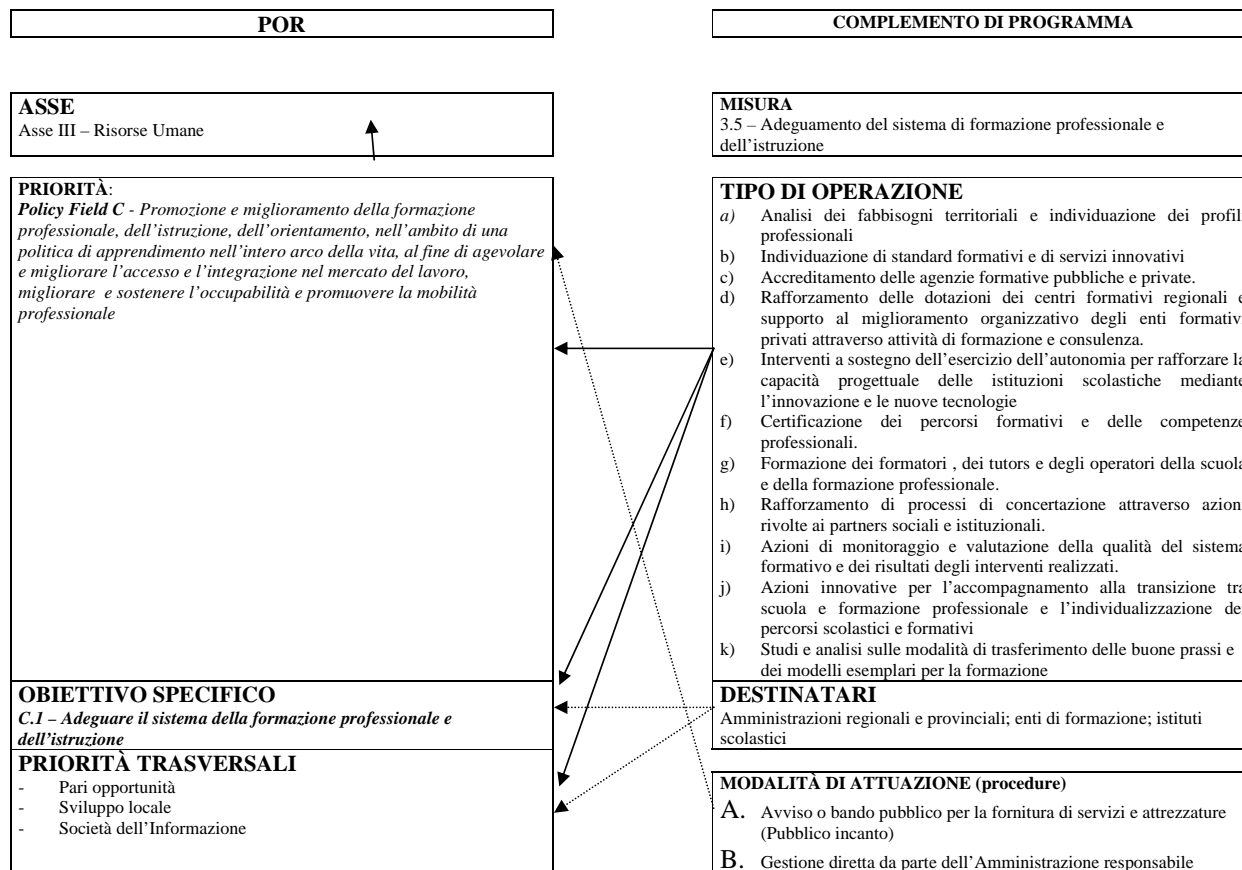


POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 3.5



Sezione V – Valutazione ex – ante

1. Coerenza con gli obiettivi dell'asse prioritario





Le tipologie standard di operazione previste sono:

- Attività di studi e analisi di carattere economico e sociale
- Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli
- Certificazione di qualità e accreditamento dei soggetti attuatori
- Potenziamento strutture dei soggetti attuatori
- Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli
- Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli
- Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori
- Creazione e sviluppo di reti/partenariati
- Monitoraggio e valutazione
- Servizi alle persone
- Trasferimento di buone prassi

Tali operazioni risultano adeguate per il perseguimento delle finalità della Misura la quale, come rilevato in sede di valutazione ex-ante del POR, è coerente rispetto alle strategie dell'Asse.

Di conseguenza, anche le tipologie di operazione risultano coerenti rispetto:

- alle priorità individuate nell'ambito del Policy Field C per migliorare e adeguare il sistema della formazione professionale e dell'istruzione, in vista del miglioramento dell'occupabilità;
- all'obiettivo specifico di riferimento;
- alle priorità trasversali;
- ai criteri di attuazione.

Le modalità di attuazione, in relazione alle tipologie di azione previste, tengono conto dei criteri indicati nel POR, in particolare per quanto attiene la data limite - il 31.12.2003 - per la realizzazione dell'accREDITamento degli enti formativi che attuano iniziative cofinanziate.

2. *Pertinenza dei criteri di selezione*

Per quanto attiene i *criteri di selezione*, questi consentono l'individuazione di operazioni attraverso le quali si dà attuazione:

- a) all'Obiettivo specifico
- b) alle Priorità dell'Asse
- c) alle Priorità trasversali

nel rispetto dei vincoli previsti dal POR in relazione ai criteri di attuazione.

Nella tabella che segue si evidenzia la rispondenza dei criteri di priorità, che si adottano nella selezione delle operazioni, rispetto agli indicatori di coerenza e pertinenza relativi alla valutazione ex-ante.



Indicatori di coerenza e pertinenza dei criteri di selezione	Criteri di priorità			
	Coerenza con l'analisi dei fabbisogni individuati sul territorio	Innovatività in relazione all'introduzione di best practices	Innovatività della proposta	A
Condizioni di attuazione	X	X	X	
Priorità trasversali				
Principio di integrazione	Attuato attraverso la previsione di specifiche modalità di integrazione con le misure del PON Assistenza Tecnica a titolarità del Mi			
Principio di concentrazione	Si realizza attraverso una specifica finalizzazione delle operazioni nei confronti delle categorie di destinatari previsti per ciascuna m			

Indicatori di coerenza e pertinenza dei criteri di selezione	Criteri di ammissibilità		
	Coerenza con gli indirizzi programmatici Regionali	Rispetto dei destinatari previsti dalla misura	Rispetto c misura
Obiettivo specifico e priorità	X	X	
Principio di integrazione	Attuato attraverso la previsione di specifiche modalità di integrazione con le misure del PON Assistenza Tecnica a la misura 3.1.		
Principio di concentrazione	Si realizza attraverso una specifica finalizzazione delle operazioni nei confronti delle categorie di destinatari previs		



3. *Quantificazione degli obiettivi e analisi degli effetti occupazionali:*

3.1 *Indicatori di programma e quantificazioni degli obiettivi*

Indicatori di realizzazione

Gli indicatori relativi alle tipologie di azioni rivolte ai sistemi, indicate nella sez. I.6 e individuate nei punti a),b), c), d),e), f), g), h),i), j), k) sono:

- 1) Numero di organismi interessati dai progetti
- 2) Numero di progetti per tipologia
- 3) Costo medio per tipologia di progetto
- 4) Numero di progetti di formazione di formatori e insegnanti rilevanti per la Società dell'Informazione
- 5) Numero di formatori e insegnanti interessati da progetti di formazione rilevanti per la Società dell'Informazione
- 6) Numero di soggetti attuatori collegati a Internet e/o con sito web

Gli indicatori relativi alle misure di accompagnamento, indicate nella sez. I.6 e individuate nel punto j), sono:

- 1) Numero di progetti per tipologia
- 2) Costo medio per tipologia di progetto
- 3) Numero di soggetti attuatori collegati a Internet e/o sito web

Indicatori di risultato

- 1) Organismi formativi accreditati e sua variazione annua
- 2) Tasso di copertura dei formatori destinatari di interventi FSE sul totale dei formatori e sua variazione annua

3.2 *Analisi degli effetti occupazionali:*

La misura contribuisce al perseguimento della Strategia Europea per l'Occupazione attraverso il rafforzamento del sistema formativo da cui deriva maggiore efficienza ed efficacia degli interventi finalizzati al miglioramento dell'occupabilità, dell'adattabilità dei lavoratori, della competitività delle imprese, dell'imprenditorialità, delle opportunità di accesso al mercato del lavoro da parte delle donne e dei soggetti svantaggiati.